# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

**ANNO 1879** | **ROMA** — SABATO 25 OTTOBRE | **NUM. 251**

**ASSOCIAZIONI.**

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | ROMA . . . . . . . . . . L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno . . „ | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti . . . | ROMA . . . . . . . . . . „ | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno . . „ | 10 | 19 | 36 |

**Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.**

**INSERZIONI.**

**Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.**

**Avvertenze. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n° 3-A; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.**

**DIREZIONE: Roma, Ministero dell'Interno.**

# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

**Relazione a S. M.** *del Ministro delle Finanze, fatta in udienza del 2 ottobre* 1879.

SIRE,

Il numero straordinario di sussidi che dovettero concedersi nel volgente anno onde venire in aiuto di famiglie di militari feriti o morti per cause di servizio od in guerra, cadute nella più squallida miseria, ha pressochè esaurito il fondo inscritto al capitolo n. 4, *Casuali*, del bilancio passivo del Ministero della Guerra pel 1879. È quindi indispensabile provvedere ai bisogni del quarto trimestre in corso, che sarà con certezza il più difficile in conseguenza dell'accertata carezza e scarsità dei viveri.

Il riferente perciò, valendosi della facoltà concessa dallo articolo 32 della legge di Contabilità generale ed in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, rassegna alla firma della M. V. il seguente decreto, col quale viene autorizzata una prelevazione di lire 10,000 dal fondo delle *Spese impreviste*, da portarsi in aumento al succitato capitolo n. 4 del bilancio definitivo della spesa del Ministero della Guerra per l'anno 1879.

*Il N.* **5114** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n° 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 4,000,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, in conseguenza delle prelevazioni di lire 3,677,310 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 322,690;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Dal fondo per le *Spese impreviste*, inscritto al capitolo n° 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, approvato colla legge 31 luglio 1879, n° 5010 (Serie 2ª), è autorizzata una 24ª prelevazione nella somma di lire diecimila (L. 10,000) da portarsi in aumento al capitolo n° 4, *Casuali*, del bilancio medesimo pel Ministero della Guerra.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1879.

UMBERTO.

B. GRIMALDI.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

---

**Relazione a S. M.** *del Ministro delle Finanze, fatta in udienza del 2 ottobre* 1879.

SIRE,

Le straordinarie ispezioni alle Società per azioni ed agli Istituti di credito, che dovettero effettuarsi nel corrente anno, esaurirono quasi per intero il fondo a tal uopo inscritto al capitolo num. 18 del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio pel 1879. E poichè molte altre spese di questo genere sono indispensabili prima della fine dell'esercizio in corso, manifesta è la necessità di porre quel Ministero in grado di provvedere al relativo pagamento.

Ciò stante il riferente, valendosi della facoltà concessa dall'art. 32 della legge di Contabilità generale, ed in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, rassegna alla firma della M. V. il seguente decreto, col quale viene autorizzato un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste* di lire 3000 da portarsi in aumento al suaccennato capitolo num. 18, *Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito — Spese variabili* — del bilancio definitivo della spesa per l'anno 1879 del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

*Il Num.* **5115** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, nº 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 4,000,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, in conseguenza delle prelevazioni di lire 3,687,310 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 312,690;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Dal fondo per le *Spese impreviste,* inscritto al capitolo nº 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, approvato colla legge 31 luglio 1879, nº 5010 (Serie 2ª), è autorizzata una 25ª prelevazione nella somma di lire tremila (L. 3,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 18, *Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito (Spese variabili),* del bilancio medesimo pel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1879.

UMBERTO.

B. GRIMALDI.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

---

**Relazione a S. M.** *del Ministro delle Finanze, fatta in udienza del 2 ottobre 1879.*

SIRE,

L'imminente trasferimento da Firenze a Roma della Direzione generale del Debito Pubblico, e dell'adettovi ufficio di riscontro della Corte dei conti, rende necessaria una spesa complessiva di lire 157,000. Questa spesa riguarda per lire 120,000 le indennità spettanti agli impiegati della Direzione generale del Debito Pubblico, compreso il rimborso delle pigioni e del trasporto mobili; per lire 20,000 le indennità dovute ai componenti l'ufficio di riscontro, e per lire 17,000 la scaffalatura e l'adattamento di mobili in servizio della predetta Direzione generale. Nel bilancio del Ministero del Tesoro essendo a questo scopo stanziata la somma di lire 80,000 al capitolo 141, recentemente trasportata dal bilancio dei Lavori Pubblici, ne risultà una deficenza di lire 77,000.

Anche il fondo stanziato in bilancio per le spese d'ufficio dei Ministeri del Tesoro e delle Finanze trovasi omai esaurito, a motivo principalmente dell'assestamento definitivo degli uffizi nel nuovo palazzo delle Finanze, del rinnovamento del mobilio antico e logoro, e del riordinamento definitivo degli Archivi richiesto dal trasferimento dei vari uffici finanziari nella sede del Ministero.

Le spese della prima specie essendo per loro natura tali che il pagamento non puo essere in alcun modo differito, e quelle della seconda specie richiedendo un urgente provvedimento al fine di assicurare il regolare andamento del servizio pel trimestre in corso, il riferente ritiene necessario il ricorrere ad un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste.*

Epperciò valendosi della facoltà concessa dall'art. 32 della legge di Contabilità generale, ed in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, rassegna alla firma della M. V. il seguente decreto col quale viene autorizzato un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste* di lire 113,000 da portarsi in aumento per lire 77,000 al capitolo n. 141, *Trasporto della capitale da Firenze a Roma. — Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese di adattamento di mobili ed altri accessori,* per lire 18,000 al capitolo n. 35, *Ministero spese d'ufficio,* del bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1879 del Ministero del Tesoro, e per lire 18,000 al capitolo n. 2, *Ministero spese d'ufficio,* del bilancio medesimo pel Ministero delle Finanze.

*Il Num.* **5116** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, num. 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 4,000,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, in conseguenza delle prelevazioni di lire 3,690,310 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 309,690;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Dal fondo per le *Spese impreviste,* inscritto al capitolo n. 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1879, approvato colla legge 31 luglio 1879, nº 5010 (Serie 2ª), è autorizzata una 26ª prelevazione nella somma di lire centotredicimila (Lire 113,000) da portarsi in aumento per lire 77,000 al capitolo nº 141, *Trasporto della capitale da Firenze a Roma - Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale - Spese per l'adattamento di mobili ed altri accessori;* per lire 18,000 al capitolo nº 35, *Ministero (Spese d'ufficio),* del bilancio medesimo; e per lire 18,000 al capitolo nº 2, *Ministero - (Spese d'ufficio),* dello stesso bilancio pel Ministero delle Finanze.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1879.

UMBERTO.

B. GRIMALDI.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

*Il Num.* **5106** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla pubblica istruzione;

Sentito il parere del Consiglio Superiore dell'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il ruolo organico dell'Istituto tecnico di Modica è modificato dal 1° novembre 1879 nel modo seguente:

| | | |
|---|---|---|
| Presidenza | L. | 1,000 |
| Lettere italiane (3° e 4° anno) | » | 2,000 |
| Lettere italiane (1° e 2° anno) | » | 1,600 |
| Storia e geografia | » | 1,800 |
| Economia politica | » | 2,200 |
| Diritto privato positivo ed elementi scientifici di etica civile e diritto | » | 2,000 |
| Lingua francese | » | 1,440 |
| Lingua inglese | » | 1,600 |
| Ragioneria a computisteria | » | 2,000 |
| Storia naturale | » | 1,200 |
| Fisica | » | 1,800 |
| Chimica | » | 2 200 |
| Estimo e agraria | » | 2,200 |
| Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi | » | 1,800 |
| Matematiche superiori | » | 2,000 |
| Matematiche elementari | » | 1,440 |
| Disegno ornamentale | » | 1,800 |
| Assistente per le scienze fisico-chimiche e naturali | » | 1,200 |
| Assistente per il disegno | » | 1,200 |
| Inserviente | » | 720 |
| Inserviente | » | 700 |
| Inserviente | » | 700 |
| Totale | L. | 34,600 |

Art. 2. Alla maggiore spesa occorrente per il pagamento degli stipendi ed assegni stabiliti nel ruolo organico sopra cennato sarà provveduto per i mesi di novembre e dicembre 1879 coi fondi disponibili al capitolo 37 del bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione, esercizio 1879, e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente iscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 agosto 1879.

UMBERTO.

F. Perez.

Visto — *Il Guardasigilli*
Varè.

---

*Il N.* **MMCCCXXXVI** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i documenti comprovanti la presente e legale esistenza della Società francese, anonima per azioni nominative, stabilita in Parigi col nome di *Compagnie générale des Eaux pour l'étranger*, colla durata di 99 anni e col capitale nominale di 20 milioni di franchi, diviso in numero 40,000 azioni da 500 franchi ciascuna;

Ritenuto che la Società ha nominato chi la rappresenti in Italia dinanzi al Governo ed ai terzi;

Vista la legge ed il Regio decreto del 27 ottobre 1860, numeri 4387 e 4388;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, reggente il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società francese sedente in Parigi col nome di *Compagnie générale des Eaux pour l'étranger*, costituitasi in Parigi coll'atto pubblico del 20 gennaio 1879, rogato dai notari Dufour e collega, è abilitata ad operare nel Regno a termini dei suoi statuti e sotto l'osservanza delle clausole e delle prescrizioni contenute negli articoli seguenti.

Art. 2. L'elezione e le mutazioni di domicilio sociale in Italia, la nomina e la sostituzione del rappresentante dovranno essere pubblicate e denunziate nei modi prescritti dagli articoli 5 e 6 del presente decreto.

Art. 3. La Società avrà sempre nel Regno una sola Direzione o Agenzia generale, presso cui dovrà essere concentrata la contabilità delle operazioni compiute nel Regno. Le pubblicazioni periodiche fatte a cura di detta Direzione, in esecuzione delle disposizioni del Reale decreto 5 settembre 1869, n. 5256, e delle altre disposizioni relative alle Società nazionali, conterranno il resoconto generale di tutte le operazioni sociali, del quale sarà trasmessa copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio subito che sia stato approvato dalla assemblea generale dei soci.

Art. 4. L'atto costitutivo e gli statuti della Società, coi mutamenti arrecativi e quelli che potessero esservi arrecati in avvenire, dovranno essere pubblicati nei termini prefissi e nei modi prescritti per le Società nazionali dalla sezione VIII, titolo VII, libro I del Codice di commercio.

Art. 5. I mutamenti che in avvenire potessero essere arrecati agli statuti sociali dovranno inoltre essere notificati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nel termine di tre mesi dalla data dell'atto con cui furono approvati.

Art. 6. La Società per tutti i suoi atti e contratti stipulati ed eseguibili nel Regno, e per tutte le sue controversie col Governo e coi terzi, rimane assoggettata alle leggi del Regno ed alla giurisdizione dei Tribunali italiani.

Art. 7. La Società è sottoposta alle prescrizioni e discipline legislative e regolamentari vigenti, e contribuirà nelle spese degli uffici di ispezione per annue lire 300, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1879.

UMBERTO.

B. Cairoli.

Visto — *Il Guardasigilli*
Varè.

---

## BOLLETTINO EBDOMADARIO N° 32 (Anno 1879) sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia

*(Questa pubblicazione è fatta in esecuzione del disposto dell'art. 1° della Convenzione coll'Austria-Ungheria in data 27 dicembre 1878).*

### Regione II. — Lombardia.

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre al pascolo infette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Mantova* | Goito | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | Marcaria | 1 | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | Porto Mantovano | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Cremona* | Duemiglia | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Stato attuale | 1 | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll. n°* 31) | 1 | » | 5 | » | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 10 | » |
| | Diminuzione | » | » | » | » | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 4 | » |

### Regione III. — Veneto

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre al pascolo infette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Udine* | Codroipo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Verona* | Erbezzo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Rovigo* | Bottrighe | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Stato attuale | » | » | 2 | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll. n°* 31) | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Aumento | » | » | 1 | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |

### Regione V. — Emilia.

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre al pascolo infette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Bologna* | Calderara di Reno | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | Bologna | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Medicina | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | Minerbio | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | S. Lazzaro | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Zola Predosa | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Modena* | Ravarino | » | » | » | » | » | » | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 4 | » |
| | Camposanto | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Concordia | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Forlì* | Rimini | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 2 | » |
| *Piacenza* | Borgonovo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Farini d'Olmo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Ferrara* | Migliaro | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Codigoro | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Ravenna* | Lugo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Ravenna | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Parma* | Sorbolo | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Vigatto | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | Stato attuale | 3 | » | 15 | » | 1 | » | 4 | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 24 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll. n°* 31) | » | » | 15 | » | 1 | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 18 | » |
| | Aumento | 3 | » | » | » | » | » | 2 | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 6 | » |

### Regione VI. — Marche ed Umbria.

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre al pascolo infette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Perugia* | S. Angelo in Pontano | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 2 | » | » | » | » | » | 3 | » |
| | Stato attuale | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 2 | » | » | » | » | » | 3 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll. n°* 31) | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » |
| | Aumento | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 1 | » |

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre infette al pascolo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **REGIONE VIII. — Lazio.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Roma* . . . | Anticoli di Corrado . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » |
| | STATO ATTUALE . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll.* n° 31) | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| | AUMENTO . . . . . | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » |
| | DIMINUZIONE . . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | **REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Reggio Cal.* | Reggio . . . . . . . . . | » | » | 3 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3 | » |
| | Motta. . . . . . . . . . | » | » | 7 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 7 | » |
| | Ciminà . . . . . . . . | » | » | 3 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3 | » |
| | Benestare . . . . . . | » | » | 26 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 26 | » |
| | STATO ATTUALE . . | » | » | 39 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 39 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll.* n° 31) | » | » | 34 | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 34 | 1 |
| | AUMENTO . . . . . | » | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 | » |
| | DIMINUZIONE . . . | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 |
| | **REGIONE XI. — Sicilia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Siracusa* . . | Chiaramonte . . . . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3 | » | » | » | » | » | » | » | 3 |
| | Giarratana . . . . . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | 2 |
| | STATO ATTUALE . . | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | 5 |
| | Al 7 ott. (*Boll.* n° 31) | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 6 | » | » | » | » | » | » | 1 | 6 |
| | DIMINUZIONE. . . . | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | » | » | 1 | 1 |
| | **REGIONE XII. — Sardegna.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Cagliari* . . | Capoterra . . . . . . | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | STATO ATTUALE . . | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | Al 7 ott. (*Boll.* n° 31) | » | » | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 |
| | AUMENTO . . . . . | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | DIMINUZIONE . . . | » | » | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 |

## RIEPILOGO

| PROVINCIE | POLMONEA Stalle infette | POLMONEA Mandre al pascolo infette | FEBBRE carbonchiosa Stalle infette | FEBBRE carbonchiosa Mandre al pascolo infette | MOCCIO Stalle infette | MOCCIO Mandre al pascolo infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Stalle infette | RISIPOLA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | VAIUOLO Stalle infette | VAIUOLO Mandre al pascolo infette | FEBBRE tifoidea Stalle infette | FEBBRE tifoidea Mandre al pascolo infette | ANGINA cangrenosa nei suini Stalle infette | ANGINA cangrenosa nei suini Mandre al pascolo infette | AFTA epizootica e zoppina Stalle infette | AFTA epizootica e zoppina Mandre al pascolo infette | TOTALE Stalle infette | TOTALE Mandre infette al pascolo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **REGIONE II. — Lombardia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Mantova* . . . . . . . . . . | 1 | » | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 | » |
| *Cremona* . . . . . . . . . . | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | 6 | |
| **REGIONE III. — Veneto.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Udine* . . . . . . . . . . | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Verona* . . . . . . . . . . | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Rovigo* . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 | |

| PROVINCIE | COMUNI | POLMONEA | | FEBBRE carbonchiosa | | MOCCIO | | RISIPOLA cangrenosa nei suini | | VAIUOLO | | FEBBRE tifoidea | | ANGINA cangrenosa nei suini | | AFTA epizootica o zoppina | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette | Stalle infette | Mandre al pascolo infette |
| REGIONE V. — **Emilia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Bologna* | | 2 | » | 5 | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 8 | » |
| *Modena* | | » | » | 2 | » | » | » | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6 | » |
| *Forlì* | | » | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » |
| *Piacenza* | | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 3 | » |
| *Ferrara* | | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| *Ravenna* | | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| *Parma* | | 1 | » | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | » |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | 24 | |
| REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Perugia* | | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » | » | » | » | » | 2 | » |
| REGIONE VIII. — **Lazio.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Roma* | | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | » | » | 1 | » |
| REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Reggio Calabria* | | » | » | 39 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 39 | » |
| REGIONE XI. — **Sicilia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Siracusa* | | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5 | » | » | » | » | » | » | » | 5 |
| REGIONE XII. — **Sardegna.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Cagliari* | | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 |
| Numero delle stalle e delle mandre al pascolo conosciute infette al 15 ottobre 1879 | | 4 | » | 63 | » | 2 | » | 5 | » | » | 5 | 2 | » | 1 | » | » | » | 77 | 5 |
| Al 7 ottobre 1879 (*Boll. n° 31*) | | 2 | » | 66 | 8 | 5 | » | 3 | » | » | 7 | » | » | 1 | » | » | » | 76 | 15 |
| AUMENTO | | 2 | » | » | » | » | » | 2 | » | » | » | 2 | » | » | » | » | » | 1 | » |
| DIMINUZIONE | | » | » | 3 | 8 | 3 | » | » | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » | » | 10 |

## Osservazioni.

Nella provincia di Verona, comune di Quinto, un bovino morì per febbre antracica; a Bologna 2 suini morirono in seguito ad un attacco di febbre rossa.

Le regioni e le provincie non segnate nel Bollettino sono immuni da epizoozie.

Roma, 15 ottobre 1879.

**DAL MINISTERO DELL'INTERNO**
*Per il Direttore Capo della 4ª Divisione:* S. RISSO.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di geologia e mineralogia, vacante nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di geologia e mineralogia, vacante nella R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 10 del mese di dicembre p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni siano presentate in 5 esemplari acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 4 ottobre 1879.

*Il Direttore Capo di Divisione*
P. PADOA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Novara in data 15 aprile ultimo col n. 35 ordinale e coi numeri 962 di protocollo, e 5664 di posizione, per il deposito di una cartella di premio relativa alla obbligazione del Prestito Nazionale 1866, n. 223375, che comprende le iscrizioni dal n. 1144801 al n. 1145000, esibita dal signor Brandolino Brandolini Rota onde ottenere il pagamento del premio di lire 100 vinto nella 25ª estrazione dall'iscrizione n. 1144830 compresa in detta obbligazione.

Si diffida chiunque possa avere interesse che eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, ove non intervengano opposizioni, sarà restituita l'indicata cartella ad esso signor Brandolini Rota Brandolino senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita che rimarrà di nessun valore.

Firenze, 10 ottobre 1879.

*Per il Direttore Generale:* FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 423428 e n. 423429 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai nn. 28128 e 28129 della soppressa Direzione di Torino), per lire 20 la prima, e lire 60 la seconda, al nome di *Corno* Francesco di Sebastiano, e vincolate tali rendite per cauzione notarile del titolare, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Del Corno* Francesco di Sebastiano, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, li 14 ottobre 1879.

*Per il Direttore Generale*: FERRERO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Parlando dell'abdicazione di Yakoub-Khan, il *Morning Post* di Londra crede essere forse prematuro di dire chi potrebbe essere il successore di questo principe.

« Avvenimenti recenti hanno provato, dice il diario inglese, quanto sia difficile il riconoscere un capo o di designare un candidato che vada a genio al popolo afghano. Il fatto della presenza del figlio di Yakoub-Khan in occasione dell'ingresso solenne del generale Roberts a Cabul, parrebbe indicare la probabilità che su di lui cadrà la scelta per il posto lasciato vacante da suo padre.

« Ma una nomina siffatta potrebbe provocare una rivolta a Herat, ove Eyub-Kan si è diggià fatto conoscere per i suoi intrighi contro Yakoub-Khan. Wali-Mohamed, uomo di grande forza di carattere, è un secondo candidato al trono, e Padshah-Khan non mancherà di far valere le sue pretese alla testa dei Ghilzais che dominano le vie principali che conducono dall'India nel cuore dell'Afghanistan.

« La scelta dell'uno o dell'altro di questi personaggi sarà gravida di conseguenze per le nostre relazioni avvenire collo Afghanistan. Sopra un punto però non vi potrebbe essere dubbio, cioè che il personaggio, chiunque esso sia, il quale salirà sul trono di Cabul, sarà obbligato di accettare il controllo del governo britannico sulla politica straniera dello Afghanistan. »

Sull'esplosione avvenuta a Cabul, lo *Standard* di Londra reca quanto appresso:

« Al Bala Hissar ebbe luogo una esplosione terribile. La parte inferiore del magazzino delle munizioni saltò in aria e i sassi furono lanciati in tutte le direzioni. Non si conoscono ancora le cause della esplosione. Gli ufficiali del quinto Goorkhas, i quali con altre persone trovavansi riuniti a mensa, sfuggirono miracolosamente alla morte. La porta fu schiantata, crollarono le pareti della stanza, ma il palco rimase intatto. Fortunatamente chi era dentro non soffrì nulla. Gli uffiziali poterono fuggire da una buca praticata da loro stessi fra le rovine. Il 67° reggimento, i Goorkhas e gli uffiziali Sikhs, furono subito fatti uscire dal Bala Hissar, ed essi sfuggirono in tal modo al pericolo della catastrofe susseguente.

« Due ore dopo, la comparsa di una colonna di fumo, alta diverse centinaia di piedi, ed un gran rumore simile a quello del tuono, dimostrò che non era stata inutile quella precauzione. Esplose allora con gran fracasso anche il magazzino superiore più grande del primo e ad esso unito per mezzo di un ballatoio. »

Il nuovo articolo votato domenica dalla Camera di Rumenia in sostituzione dell'articolo 7 della Costituzione, che interdiceva la naturalizzazione dei non cristiani, è così redatto:

Art. 7. Le diversità di credenza e di confessione religiosa non formano ostacolo in Rumenia all'ottenimento e all'esercizio dei diritti civili e politici:

1° Gli stranieri, senza distinzione di religione, sudditi o

no di Stati esteri, possono ottenere in Rumenia i diritti di cittadini alle condizioni seguenti:

Ogni straniero nel domandare la naturalizzazione deve indicare il capitale che possiede, la sua professione o mestiere e la sua intenzione di stabilirsi in Rumenia.

Il petente dovrà risiedere in Rumenia per 10 anni, a datare dalla sua domanda, e dovrà provare colla sua condotta che è stato un cittadino utile nel suo paese d'adozione.

2° Le seguenti categorie sono esonerate dalla clausola dei 10 anni di residenza:

Coloro che con utili invenzioni o con notevole ingegno fondarono nel principato importanti case commerciali o industriali;

Coloro che sono nati in Rumenia, furono allevati dai loro parenti e non godettero mai della protezione straniera;

Coloro che servirono sotto le bandiere rumene nella recente guerra d'indipendenza.

Queste tre categorie potranno ottenere la naturalizzazione in blocco, sopra proposta del governo, con un semplice voto delle Camere e senz'altra formalità.

3° Per regola generale la naturalizzazione non può essere accordata che con decisione speciale e sopra domanda individuale.

4° Una legge speciale specificherà il modo legale di constatare il domicilio nel senso voluto dalla presente legge.

5° I rumeni, o naturalizzati rumeni, possono soli acquistare delle proprietà rurali nel principato. La legislazione in vigore è a questo effetto mantenuta, e i trattati internazionali esistenti restano in vigore con le restrizioni che essi prescrivono.

---

Nella seduta del 23 ottobre del Senato di Rumenia fu presentato il rapporto sul progetto votato dalla Camera. Il rapporto constata che il progetto fu accolto da tutte le sezioni meno una, la quale propone l'emendamento che nelle domande individuali di indigenato sia chiamata a decidere la Camera ordinaria, con una maggioranza di due terzi di voti. L'emendamento fu respinto. Il rapporto propone l'approvazione del progetto da parte del Senato.

Il metropolita apre la discussione dimostrando come l'Europa sia stata indotta in errore sulle persecuzioni degli israeliti in Rumenia, ed esprime la speranza che il Senato risolverà prudentemente la questione.

L'ex-ministro Stratt ritiene opportuna la votazione del progetto, e per non dilazionare la soluzione della vertenza rinunzia all'emendamento che avrebbe voluto proporre, mette in rilievo il contegno dell'opposizione, e prova che combattendo il progetto originario del governo esso non intendeva di aprire una campagna contro il ministero.

Gregorio Sturdza, figlio dell'ex-principe della Moldavia, il quale aveva accettato mandato esclusivamente per la questione degli israeliti, e dall'incominciar della sessione aveva diretta l'opposizione, rinunzia alla parola.

Come fu già annunziato per telegrafo, il progetto fu approvato nella seduta successiva.

---

La *Post* di Berlino annunzia che il signor Maybach, ministro dei lavori pubblici, ha presentato alla Direzione della Compagnia della strada ferrata renana un progetto di legge relativo all'acquisto di quella linea per parte dello Stato. Secondo questo progetto, lo Stato garantisce ai detentori di azioni di priorità, sia interamente, sia parzialmente liberate, una rendita annua che varia, secondo i casi, tra il 6 ed il 4 p. c. del capitale nominale.

Secondo lo stesso giornale il signor Maybach avrebbe l'intenzione di presentare al Parlamento prussiano un piano generale diretto a semplificare l'organizzazione dell'amministrazione delle strade ferrate.

---

Correva voce nella capitale del Giappone, essere giunta da Pekino una seria protesta dal governo chinese relativa all'annessione delle isole Liu-ciu, ed i fogli giapponesi aggiungevano che nel gabinetto di Tokio vi era un disaccordo di opinioni in tale questione. Frattanto leggesi in un foglio, che il principe Shoten, figlio dell'ex re di quelle isole, e gli altri Liucinani che si trovano con lui a Tokio, si dedicano da qualche tempo allo studio della storia della geografia e della letteratura del Giappone e che molti abitanti dell'isola hanno adottato l'abito giapponese per le cerimonie.

I prezzi alti del riso fanno soffrire le classi indigenti della popolazione ed hanno prodotto molto malumore in diverse città del Giappone, e specialmente ad Osaka, ove si temevano gravi disordini, ed anche a Kioto, ove uno o due negozianti di riso all'ingrosso furono minacciati dalla plebe. A Nügata vi ebbero conflitti fra i tumultuanti e la polizia. Trenta dei primi rimasero uccisi e diversi feriti. Furono mandate truppe da Scibata ed i tumultuanti vennero dispersi. La sommossa viene attribuita ai prezzi alti del riso; all'esagerata severità delle misure prese dalle autorità per prevenire la propagazione del colèra ed alla proibizione della vendita del pesce durante l'epidemia. Il ministro delle finanze, deplorando le conseguenze prodotte dal recente eccessivo aumento nei prezzi del riso, ha emanato l'ordine che il riso che si trova nei magazzini del governo sia venduto a prezzi moderati.

---

Le trattative che hanno luogo tra i góverni di Washington e di Pechino per venire ad una modificazione del trattato del 1868, relativo all'immigrazione chinese, hanno preso una forma più decisa in seguito al *bill* antichinese votato la primavera scorsa dal Congresso. Il presidente Hayes, rifiutando la sua sanzione a quel *bill*, aveva ammessa la necessità di porre delle restrizioni all'immigrazione chinese e tracciò la via che ha seguito il governo.

Secondo le nuove disposizioni stipulate per cura del signor Seward, ministro degli Stati Uniti a Pechino, le due parti contraenti stabiliscono una distinzione fra i commercianti e gli emigranti. Ai primi è permesso di trafficare senza ostacoli, di godere degli stessi diritti cogli altri stranieri; ma il governo degli Stati Uniti è autorizzato ad opporsi all'immigrazione dei chinesi senza risorse, che non hanno altro capitale che le loro braccia. E ciò è precisamente quello che volevano gli abitanti della California e che intendevano indicare, pronunciandosi, come hanno fatto, ad un'immensa maggioranza contro il mantenimento dello stato attuale.

L'argomento che il signor Seward ha fatto valere presso il governo di Pechino, si è che gli americani non possono soggiornare che in un piccolo numero di porti chinesi, mentre i chinesi potranno circolare e soggiornare liberamente in tutto il territoro degli Stati Uniti.

L'*Herald* di Nuova York, constatando il successo dei negoziati, aggiunge che il trattato così modificato verrà sottoposto al Senato nella sessione di dicembre. " In questo, dice l'*Herald*, abbiamo il germe della soluzione della questione chinese. Resta però a sapersi come si scioglierà la quistione dei 100 mila chinesi che si trovano nella California e se verrà accordato ad essi il diritto di cittadinanza. „

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Costantinopoli**, 24. — Confermasi che Midhat pascià ha dato la sua dimissione.

Aleko pascià arriverà a Costantinopoli dopo la chiusura dell'Assemblea bulgara.

Savas pascià propose che i commissari turchi e greci incomincino domani la discussione sulla rettifica della frontiera greca.

La Porta venderà la ferrovia di Ismid e alcune corazzate.

**Londra**, 24. — I giornali pubblicano una lettera di Baring, in data di Vienna, 21, indirizzata al presidente del gabinetto egiziano, la quale lo consiglia vivamente a non fare alcun prestito, neppure per pagare il tributo, ma di non trascurare alcun mezzo che possa assicurare il pagamento delle contribuzioni arretrate degli anni precedenti, e dei dieci dodicesimi delle imposte dirette dell'anno corrente. Che se le riscossioni realizzate sui redditi destinati al debito unificato fossero insufficienti, non bisognerebbe prelevare dalle risorse generali del tesoro il complemento della somma necessaria pel servizio semestrale del 1° novembre se non dopo di avere pagato lo stipendio arretrato degli impiegati, e il tributo turco.

Il *Daily News* ha da Rangoon:

« Un'ambasciata birmana recasi a Simla. È probabile che il vicerè ricusi di riceverla.

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli:

« Midhat pascià, nel dare la sua dimissione, dichiarò che non occuperebbe mai un posto in un ministero di cui facesse parte Mahmoud Nedim. »

**Londra**, 24. — Lo *Standard* ha da Cabul:

« Lo stato di salute delle truppe inglesi è buono.

« La popolazione è tranquilla.

« Correva voce il 19 che 13 reggimenti dell'Herat si avanzassero sopra Cabul. »

**Londra**, 24. — Si ha da Capetown che il generale Wolseley pubblicò un proclama, nel quale dichiara che la politica d'annessione è irrevocabile.

Lo *Standard*, il *Daily Telegraph* e il *Daily News* constatano che questo proclama produsse sui boers una cattiva impressione.

**Madrid**, 24. — Le perdite cagionate dalle inondazioni nella provincia di Murcia oltrepassano la somma di 50 milioni, e vi sono 1000 morti.

**Bucarest**, 24. — Il Senato approvò con 56 voti contro 2 il progetto votato dalla Camera dei deputati, relativo all'articolo 7 della Costituzione.

**Vienna**, 24. — La Commissione incaricata di redigere l'indirizzo della Camera dei deputati in risposta al discorso del trono terminò il suo lavoro.

I progetti della maggioranza e della minoranza salutano con soddisfazione l'entrata dei deputati czechi nel Reichsrath, esprimono il voto per una riconciliazione generale, constatano l'importanza di sistemare la quistione dell'esercito, tenendo conto dello stato dei contribuenti, ed accennano alla necessità di stabilire buoni rapporti commerciali, specialmente colla Germania.

Mentre il progetto della maggioranza annette un'importanza al decentramento amministrativo ed all'adempimento coscienzioso delle leggi fondamentali sull'eguaglianza di tutte le nazionalità e sul libero sviluppo dell'attività delle Diete provinciali, il progetto della minoranza dice che l'accordo generale non rende necessaria una revisione della Costituzione, e che la semplificazione della amministrazione non deve pregiudicare la direzione centrale dello Stato.

**Vienna**, 24. — *Camera dei deputati.* — Il ministro Horst, rispondendo ad una interpellanza, dichiarò che tutti i riservisti che trovansi nella Bosnia saranno rinviati alle loro case alla metà di novembre.

Il ministero presentò i progetti relativi all'unione doganale colla Bosnia e coll'Erzegovina, ed all'unione della Dalmazia, dell'Istria, della città di Brody e di parecchi porti franchi ungheresi sull'Adriatico al territorio doganale della monarchia.

Gli stessi progetti furono presentati alla Camera ungherese.

**Vienna**, 24. — L'arciduchessa Maria Cristina telegrafò al re Alfonso, pregandolo, in seguito ai disastri della provincia di Murcia, di ridurre al *minimum* le spese per le feste del matrimonio, e che tutte le economie realizzate sieno consacrate a sollievo delle vittime.

**Vienna**, 24. — La *Corrispondenza Politica* ha da Cettigne:

« Una banda albanese attaccò ieri i montenegrini fra Orschanitza e Velica. Lo scontro fu assai sanguinoso. Ignorasi il risultato. Grandi armamenti si fanno in Albania contro i montenegrini e i serbi. »

**Belgrado**, 24. — Fu firmato un decreto il quale ordina che l'apertura della Scupcina abbia luogo soltanto il 13 novembre.

Il sinodo dei vescovi si è riunito sotto la presidenza del metropolitano Michail.

Il risultato delle elezioni suppletorie è favorevole al governo.

**Parigi**, 24. — Il granduca ereditario e la granduchessa di Russia giunsero a Cannes alle ore 7 30 pomeridiane.

Il principe di Bismarck (?) attraversò Cannes mercoledì, diretto a San Remo.

**Londra**, 24. — La Commissione incaricata di studiare i mezzi per difendere i possedimenti inglesi ed il commercio inglese tenne oggi la prima seduta presso lord Carnarvon.

## NOTIZIE DIVERSE

**Onoranze a Vittorio Emanuele a Fiesso d'Artico.** — A completare le notizie date due giorni fa, pubblichiamo il seguente telegramma, indirizzato da quel sindaco, signor Baldenn-Bembo, al generale De Sonnaz, aiutante di campo di Sua Maestà il Re:

« Comune Fiesso d'Artico, provincia Venezia, scoperse oggi lapide commemorativa Re liberatore: fu acclamato con grande entusiasmo nostro leale Re, graziosissima Regina, amatissimo Principe. Preghiamo presentare Re e Augusta Famiglia espressione nostra incrollabile fede. »

Di questo telegramma perveniva ben tosto il seguente riscontro:

« Le Loro Maestà molto gradirono i gentilissimi sensi ch'Ella presentava loro a nome del comune di Fiesso d'Artico nella circostanza che veniva scoperta lapide commemorativa a Re Vittorio Emanuele di gloriosissima memoria. Il Re e la Regina mi incaricano di esternare i Loro ringraziamenti alla Signoria Vostra Illustrissima.

« *L'Aiutante di campo di Sua Maestà*
« DE SONNAZ. »

**Beneficenza.** — Sappiamo, scrive la *Gazzetta Livornese* del 24, che il compianto cav. Aristide Castelli fece i seguenti lasciti agli Istituti di beneficenza della città di Livorno, ov'ebbe i natali.

L'egregio estinto lasciò 5000 lire di rendita annua alle Case Pie; 2500 idem all'Istituto di Santa Maria Maddalena; 1000 idem alla parrocchia di S. Jacopo per erogarle in doti ad altrettante povere ragazze nel giorno anniversario della morte di sua madre.

**Regia Marina.** — All'*Osservatore Triestino* del 22 corrente scrivono da Nagasaki (Giappone) che vi arrivò la Regia corvetta italiana *Vettor Pisani*, avente a bordo S. A. R. il Duca Tommaso di Savoia, e che il principe venne accolto e festeggiato dai nativi e dai forestieri nel più splendido modo. Il signor Olarowski, console russo, che fa anche le funzioni di console italiano, aveva inalberato la bandiera italiana presso alla russa.

**Lapide commemorativa.** — Domenica scorsa a Parma fu inaugurata solennemente una lapide in commemorazione dei popolani uccisi il 22 luglio 1854 nel tentativo di insorgere contro il governo borbonico.

La lapide fu posta nella facciata della casa in via San Michele, ove nel 1854 pugnarono e caddero valorosamente gli insorti. Nella lapide sono scolpiti i nomi di 23 estinti.

**Le feste di Torino.** — I giornali torinesi pubblicano il seguente programma delle feste per l'inaugurazione del monumento del Fréjus:

*Domenica*, 26. — Grande illuminazione fantastica a colori sulla piazza dello Statuto.

Concerti musicali sulla medesima piazza e su quella di San Martino.

Rappresentazione della tragedia *Zaira* al teatro Scribe, data dall'illustre Tommaso Salvini.

*Lunedì*, 27. — Grande concerto musicale alle ore 8 di sera in piazza Castello.

Fuochi di Bengala sulla piazza dello Statuto.

Grande serata di gala al teatro Vittorio Emanuele con illuminazione a giorno, con l'opera *Il Guarany*; nell'intermezzo della quale verrà cantato l'inno per l'inaugurazione del monumento commemorativo; parole di A. Garrone e musica del maestro Gaetano Tessitore.

*Martedì*, 28. — Passeggiata fantastica con fiaccole e musiche nelle principali vie della città, partendo dalla piazza dello Statuto alle ore 8 di sera.

**Il principe di Germania in Liguria.** — Leggiamo nel *Corriere Mercantile* del 23, che S. A. I. e R. il principe ereditario di Germania con numeroso seguito si recò a visitare l'incantevole paese di Arenzano, e vi ammirò la magnifica chiesa parrocchiale che egli si degnò di chiamare bellissima, esternandone l'alto suo gradimento al M. R. arciprete Paolo Delucchi dal quale accettò con isquisita gentilezza la monografia di Arenzano ch'esso arciprete con la vita dei Ss. Nazario e Celso ha dato in luce.

**Una caverna dell'epoca della pietra.** — La *Provincia di Treviso* del 24 scrive che nei dintorni di Quero per iniziativa del prof. Taramelli venne aperta una grotta non ancora esplorata.

Questi scavi condussero alla scoperta di numerosi e ben conservati denti ed ossami dell'*Orso delle Caverne* e di alcuni assai rozzi utensili litici, a quanto sembra, dell'antichissima epoca delle pietre scheggiate. La grotta è assai interessante oltre che per gli oggetti contenuti, anche per essere di non difficile accesso, e quasi piana ed asciutta, con pareti e vôlti regolari ed ornata di belle e candide incrostazioni calcari che valsero il nome alla caverna.

Il prof. Taramelli si riserba di discrivere la caverna e gli oggetti raccolti in una comunicazione da presentarsi al Reale Istituto Veneto ed ha rilevato la pianta ed il disegno esterno della caverna.

**Sinistro marittimo.** — Ieri mattina, scrive il *Giornale di Sicilia* di Palermo del 23, l'*Egadi*, piroscafo della Società Florio, proveniente da Messina, nell'ormeggiarsi nel nostro porto investì in una *nappa* d'àncora che gli ruppe una lamina di ferro, presso la carena alla parte di poppa, producendo un foro largo circa 22 centimetri e lungo 40.

L'acqua, entrando violenta, allagò il compartimento di poppa, e quello della macchina inutilizzandola.

Allora il comandante Ferroni con saggio consiglio continuò l'ormeggio sino a portare la poppa del vapore alla banchina per trovare nel basso fondo un sostegno al vapore che cominciava ad affondare di poppa.

In men che si dice, furono attivati i più efficaci ed opportuni soccorsi. Cominciò il lavoro la piccola pompa dell'*Authion*, in seguito la pompa a vapore della fonderia Oretea, e poi quattro pompe del municipio. Un palombaro intanto, mandato dall'impresa Brunet, riusciva a chiudere il foro.

Si è lavorato tutto il giorno, e si continua a lavorare, estraendo l'acqua e disbarcando le mercanzie.

Accorsero a bordo tutti gli impiegati superiori dell'Amministrazione Florio, il comm. Martini capitano del porto, l'assessore del 4° ufficio cav. Palizzolo, il delegato di pubblica sicurezza signor Cricchio reggente la Sezione marittima, ed altri ufficiali dei vapori della Società.

Si presume un danno di non grave entità.

**Decessi.** — Il *Giornale di Sicilia* del 23 annunzia che le patrie lettere fecero una grave perdita nella persona di D. Pietro Sanfilippo, canonico della Metropolitana di Palermo, morto il giorno prima per malattia di cuore. Il Sanfilippo era un letterato di vaglia, e di lui ci restano fra l'altro una *Storia della letteratura italiana* in 3 volumi, scritta con larghezza di vedute e con indipendenza di giudizi, e un compendio pregevolissimo della *Storia di Sicilia*.

— A Modena è morto il prof. Antonio Baschieri, vicepresidente della Scuola zooatrica.

— I giornali di Berna annunziano la morte del signor Moret, primo segretario dell'ufficio internazionale dell'Unione postale.

— Il *National* annunzia la morte di uno de' suoi redattori, il signor Alberto Roussel, che cessò di vivere in età di soli 25 anni.

## AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 ottobre 1879, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate all' AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via della Missione.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 24 ottobre 18796 (ore 1 15.)

Cielo nuvoloso o coperto sull'Adriatico, nelle Calabrie e in Sicilia; piovoso al Capo Leuca; generalmente sereno nel resto d'Italia. Mare agitato dalle bocche del Po, a Brindisi e presso Capri; mosso altrove. Venti di nord-ovest freschi a Rimini, a Civitavecchia, a Brindisi ed in alcune stazioni della Sicilia. Greco forte a Massalubrense. Barometro salito di 4 mm. a Bari e a Brindisi, e di 2 mm. in media nelle altre stazioni; Messina e a Taranto 757, in Piemonte 764 mm. Pressioni diminuite oltre 2 mm. a Bregenz; stazionarie sul lago di Garda; aumentate di 2 mm. a Pola e di 4 mm. a Lesina. Ieri piogge in alcuni paesi dell'Adriatico ed a Messina. Ponente maestro fresco a Porto Empedocle. I venti si manterranno freschi in alcuni paesi dell'estremo sud, ove sono sempre probabili delle leggere piogge.

## Osservatorio del Collegio Romano — 24 ottobre 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 5.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 760,6 | 760,9 | 759,4 | 760,9 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 9,4 | 15,0 | 15,6 | 9,7 |
| Umidità relativa.... | 66 | 42 | 42 | 68 |
| Umidità assoluta... | 5,83 | 5,32 | 5,54 | 6,09 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | N. 6 | N. 14 | N. 14 | N. 15 |
| Stato del cielo....... | C. bello | 0. qualche cirro | 4. cumuli | 0. bello |

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).
*Termometro*: Massimo = 15,6 C. = 12,5 R. | Minimo = 5,4 C. = 4,3 R.
Massimo termometrico al piano della città = 15,7 C.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 25 ottobre 1879.

| VALORI | GODIMENTO DAL | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0/0 | 1° gennaio 1880 | — | — | 88 50 | 88 40 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° aprile 1880 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0/0 - Emissione 1860/64 | 1° ottobre 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 95 95 |
| Prestito Romano, Blount | " | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 95 85 |
| Detto detto Rothschild | 1° giugno 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 102 75 |
| Prestito Nazionale | 1° ottobre 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto piccoli pezzi | " | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto stallonato | " | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | " | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi | 1° luglio 1879 | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 900 — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | " | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1879 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana | " | 1000 — | 750 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 2246 — |
| Banca Romana | " | 1000 — | 1000 — | 1320 — | 1315 — | 1330 — | 1328 — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Toscana | — | 1000 — | 700 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | 1° luglio 1879 | 500 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 566 — |
| Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano | " | 500 — | 400 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 920 — |
| Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1879 | 500 — | — | 466 50 | 465 75 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° luglio 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 406 — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0 | 1° ottobre 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 268 — |
| Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani | " | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | " | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas | 1° luglio 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | 702 50 | 701 50 | — — | — — | — — |
| Società dell'Acqua Pia antica Marcia | 1° aprile 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 625 — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | — | 430 — | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | 112 95 | 112 70 | — — |
| Marsiglia | 90 | — — | — — | — — |
| Lione | 90 | — — | — — | — — |
| Londra | 90 | 28 65 | 28 60 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 lire | — | 22 72 | 22 70 | — — |
| Sconto di Banca | — | — — | — — | — — |

**OSSERVAZIONI**

*Prezzi fatti*

Parigi *chèques* 113 85.

Banca Romana 1320, 1330 cont., 1330 fine.

Anglo-Romana per l'ill. a Gas 702 fine.

*Il Sindaco* A. PIERI.

*Il Deputato di Borsa*: O. SANSONI.

(1ª *pubblicazione*)

# MINISTERO DELL'INTERNO

4889

## AVVISO D'ASTA per l'appalto del servizio di fornitura e delle lavorazioni delle Casa penale di Padova.

Essendo riuscito infruttuoso l'incanto di cui nell'avviso del giorno 26 settembre 1879, per l'appalto in un solo lotto del servizio del mantenimento dei detenuti e del lavoro nella Casa penale di Padova, si fa noto che nel giorno di sabato 15 novembre p. v., alle ore 10 ant., presso la Prefettura della provincia di Padova, si procederà ad un secondo incanto e avrà luogo l'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata.

L'incanto sarà tenuto alla presenza del signor prefetto o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, col metodo dei partiti segreti, e il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali, a quelle speciali riportate qui in calce ed alle altre desunte dalla tavola inserta nel presente avviso.

### CONDIZIONI GENERALI.

1° L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nelle colonne 9ª e 10ª della tavola sottostante.

2° L'appaltatore dovrà somministrare alle guardie governative l'intero vitto stabilito dalla tavola *R* del capitolato e dalle tavole annesse al regolamento 27 luglio 1873 per l'ordinamento del personale di custodia.

3° Il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria, ai termini dell'art. 3° dei capitoli di oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 5ª della tavola suddetta.

4° L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 6ª della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo 2°, capo 3°, sezione 1ª del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5° Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna 6ª della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi, ossia di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accettano quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od ai multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6° I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi, di cui nell'art. 69 dei capitoli d'oneri, non sono soggetti a ribasso.

7° Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa sopra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito indicato nella colonna 7ª della tavola, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8° Gli Stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario descritti nella tavola *B* dei capitoli d'appalto, sono quelli scritti a penna nella tavola stessa alla colonna 7ª. Tanto i capitoli d'oneri quanto i campionari trovansi visibili presso l'ufficio di Prefettura.

9° L'appalto sarà deliberato al migliore offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata: in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10° In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà nel giorno di lunedì 1° dicembre p. v., alle ore 12 meridiane.

11° Presentandosi offerte di ribasso l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12° Avvenendo la definitiva aggiudicazione il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 8ª della tavola sottostante. Il deliberatario ommettendo di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto perderà il deposito di cui è parola alla colonna 7ª della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

13° Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicati nella colonna 11ª della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

### Condizioni speciali.

1. A parziale modificazione della tavola *B* annessa al capitolato le coperte di lana della qualità e peso conformi al campione saranno fornite al prezzo ridotto di lire 12 cadauna.
2. A cominciare dal 1° luglio 1880 l'appaltatore acquisterà dalle manifatture degli Stabilimenti penali i sottonotati oggetti di corredo carcerario ai seguenti prezzi ribassati, fermi stanti però quelli ora vigenti per le provviste che occorressero dal 1° gennaio al 30 giugno 1880.

| Numero progressivo corrispondente a quello della tavola attuale | TESSUTI | PREZZI che restano in vigore dal 1° gennaio a tutto il 30 giugno 1880 | | PREZZI RIBASSATI che andranno in vigore dal 1° luglio 1880 fino al termine dell'appalto | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Altezza | Prezzo unitario | Altezza | Prezzo unitario |
| 21 | Cravatta o sciarpa | N. 1 » | 0 30 | N. 1 » | 0 15 |
| 22 | Fazzoletto da naso | » 1 » | 0 60 | » 1 » | 0 45 |
| 37 | Traliccio di cotone mille righe bianco-turchine per vestiario | M. 0 74 | 1 25 | M. 0 74 | 1 10 |
| 38 | Detto idem rosso e turchino idem | » 0 74 | 1 40 | » 0 74 | 1 20 |
| 39 | Detto idem a grosse righe longitudinali bianco-turchine idem | » 0 74 | 1 25 | » 0 74 | 1 » |
| 40 | Detto idem bianco-rosse idem | » 0 74 | 1 30 | » 0 74 | 1 05 |
| 41 | Striscia di cotone turchino per le condannate | » 0 05 | 0 20 | » 0 05 | 0 10 |
| 42 | Detta idem rosso | » 0 05 | 0 30 | » 0 05 | 0 15 |
| 43 | Traliccio di cotone a righe bianco-turchine per sopracoperte | » 1 » | 2 » | » 1 » | 1 20 |
| 44 | Tela canapina denominata traliccio per sacconi | » 0 95 | 1 50 | » 0 95 | 1 30 |
| 45 | Detta greggia canapina per lenzuola e asciugatoi | » 0 75 | 0 90 | » | » |
| » | Detta idem per lenzuola (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 75 | 0 80 |
| 46 | Detta idem per guanciali, federe e soppanni | » 0 62 | 0 75 | » | » |
| » | Detta per guanciali, federe e asciugatoi (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 62 | 0 65 |
| » | Detta cotone (baseno greggio) per federe o soppanni (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 62 | 0 65 |
| 47 | Tela di lino greggio per camicie da uomo | » 0 80 | 1 » | » | » |
| 48 | Detta di lino imbiancato per camicie da donna, sottane, grembiali, fazzoletti da collo e cuffie | » 0 80 | 1 15 | » | » |
| » | Detta di colore greggio per camicie da uomo e da donna, sottane, grembiali, fazzoletti da collo e cuffie (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 76 | 0 75 |

## TAVOLA

| Numero d'ordine dei lotti | PREFETTURA alla quale dovranno presentarsi le offerte | Stabilimenti carcerari componenti il lotto da appaltarsi | Durata dello appalto | Quantità approssimativa nel corso dell'appalto delle giornate di presenza dei detenuti per le quali l'appaltatore a termini dell'art. 3 del capitolato ha diritto alla diaria. | Diaria fissata per l'asta | Importo del deposito per adire all'asta | Importo della cauzione in rendita dello Stato | Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, che regolano l'appalto — Parte dei capitoli | Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, che regolano l'appalto — Tavole relative | Esemplari dei capitoli d'onere a carico del deliberatario — Quantità | Esemplari dei capitoli d'onere a carico del deliberatario — Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | Padova . . | Casa di pena di Padova | Anni 5 dal 1° gennaio 1880 | 1,200,000 | 1 00 | 9000 | 1700 | Mantenimento e lavorazioni Parte 1ª e titolo 2° della parte 2ª e parte 3ª titolo unico | B modificata come ai numeri 1 e 2 delle condizioni speciali, ed E, H, M, modificate col Regio decreto 24 maggio 1874, num. 1928 (Serie 2ª). O, P, Q parte 1ª e 2ª, R parte 2ª, con le modificazioni risultanti dalle disposizioni del regolamento approvato con R. decreto 27 luglio 1873, n° 1511 (Serie 2ª). | 5 | 11 25 |

*Annotazioni* — Nel caso che per future disposizioni legislative venisse sostanzialmente innovato il regime delle case di pena, sarà in facoltà delle parti contraenti o di devenire a nuovi accordi o di sciogliere il contratto, mediante preavviso di tre mesi, senza però che nel caso di scioglimento l'appaltatore possa pretendere indennità di sorta.

Roma, 23 ottobre 1879.

*Il Capo di Sezione*: GREMMO.

## AVVISO.

Il cupone scadente il 1° novembre p. v. sulle Obbligazioni della città di Livorno è pagabile in lire 12 50:

A **Torino**, presso i signori U. Geisser e C.
„ **Milano**, presso la Banca Popolare di Milano.
„ **Roma**, presso il signor E. E. Oblieght.
„ **Firenze**, presso i signori Fed. Wagnière e C.
„ **Venezia**, presso la Banca di Credito Veneto.
„ **Genova**, presso la Banca di Genova.
„ **Bologna**, presso i signori A. Corsini e C.
„ **Livorno**, presso la Cassa municipale.

4894

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
### NEL PRIMO DIPARTIMENTO

### Avviso d'Asta.

Si notifica che alle ore 12 meridiane del giorno quattordici novembre 1879, nella sala degli incanti, sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, avanti il sig. direttore di Commissariato, presso la Direzione di Commissariato del 2° Dipartimento marittimo in Napoli, e quella del 3° Dipartimento marittimo in Venezia, si procederà simultaneamente, col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tanto per cento, ad un secondo esperimento d'incanto, essendo risultato deserto il primo, per lo appalto del 1° e 3° lotto della

*Trasformazione di ferro, e ferro omogeneo vecchi della R. Marina, tonnellate* 1163 194, *in tonnellate* 581 *e chilogrammi* 597 *di ferro nuovo di varie dimensioni, per la somma presunta complessiva di lire* 93,152 42, *cioè:*

Lotto 1° Ferro vecchio tonnellate 266 350, in ferro nuovo tonnellate 133 175, per lo ammontare di lire 23,276 50, e Lotto 3° Ferro vecchio tonnellate 130 244, in ferro nuovo tonnellate 65 122, per lire 9945 92.

Tutto il ferro ed il ferro omogeneo vecchio sarà ritirato dal deliberatario dai magazzini dei RR. Arsenali marittimi di Spezia, Napoli, Venezia e Regio Cantiere di Castellammare, ed il ferro trasformato dovrà essere consegnato quello del 1° lotto nel R. Arsenale di Spezia, e l'altro del 3° lotto nel Regio Arsenale di Venezia.

Perciò coloro che vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suindicati uffici le loro offerte sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute ed aperte le schede degli accorrenti. Quindi da questa Direzione di Commissariato militare marittimo del primo Dipartimento, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà deliberata l'impresa provvisoriamente a quell'offerente che dai tre incanti risulterà il maggior oblatore, e ciò anche se si otterrà una sola offerta per ciascun lotto, purchè abbia superato od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito nella scheda dell'Amministrazione.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero di Marina e presso le suddette Direzioni di Commissariato.

Il termine utile per offrire il ribasso non minore del ventesimo è fissato a giorni 20 decorrendi dalle ore 12 meridiane del giorno in cui sarà pubblicato l'avviso di deliberamento.

Per cauzione dell'impresa e per essere ammessi a concorrere si depositeranno pel 1° lotto lire 2327 65, e pel terzo lotto lire 994 60, in contanti od in cartelle del Debito Pubblico al prezzo corrente nel giorno in cui si eseguirà il deposito. Tale deposito potrà essere fatto o, al momento della presentazione delle schede, alle Commissioni d'incanto, o presso le Tesorerie provinciali di quelle città in cui viene pubblicato il presente avviso, ovvero presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi.

Per le spese approssimative di contratto si depositeranno pel 1° lotto lire 350, e pel 3° lotto lire 250.

Spezia, 25 ottobre 1879.

4863 *Il Commissario ai contratti*: CARLO TOMASUOLO.

## PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI POTENZA

### AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 5 del mese di novembre p. v. si procederà, innanzi l'illustrissimo signor prefetto della provincia, o chi per esso, in una delle sale del palazzo della Prefettura in Potenza, allo esperimento di pubblico incanto, col sistema delle schede segrete recanti il ribasso di un tanto per cento, per lo

Appalto di tutte le opere e provviste occorrenti per mantenere in istato di perfetta viabilità il 3° tratto e l'ultimo tronco del 4° della strada nazionale Sapri-Jonio, compreso il 1° fra Pecorone e Latronico, ed il 2° fra l'incasso di Episcopia e l'abitato di Fardella, della lunghezza di metri 30825, esclusa la traversa di Fardella, e per conservare le opere d'arte che lo corredano, per la durata di anni cinque a decorrere dal 1° aprile 1879 a tutto il 31 marzo 1884, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 11,840.

I concorrenti all'asta per esservi ammessi dovranno esibire, all'autorità che la presiede, certificati di moralità e di idoneità a mente dell'articolo 2° del capitolato generale, nonchè la ricevuta della Tesoreria provinciale attestante l'eseguito deposito di lire 1000 (mille) come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta.

Le offerte in ribasso saranno estese su carta bollata da lira una e presentate all'asta in pieghi suggellati, opportunamente sottoscritte.

Non sarà tenuto conto delle offerte condizionate nè di quelle per persone da nominare.

L'appalto sarà deliberato a pluralità di offerte al migliore offerente in ribasso del prezzo d'asta sopra indicato.

L'impresa sarà vincolata al relativo progetto ed ai capitolati generale e speciale del 27 luglio 1878, visibili in quest'ufficio di Prefettura dove sono depositati.

La cauzione definitiva dello appalto, equivalente ad una mezza annata del canone di appalto depurato dal ribasso d'asta, sarà data dal deliberatario all'atto della stipulazione del contratto, nei modi stabiliti dall'articolo 6 del capitolato generale.

La stipulazione dell'atto avrà luogo fra 15 giorni successivi alla definitiva aggiudicazione dell'appalto.

L'appaltatore dovrà presentare prima della stipulazione del contratto un supplente o fideiussore nei modi e per gli effetti di cui all'articolo 8 del capitolato generale, il quale dovrà intervenire nel contratto ed eleggere domicilio legale come l'appaltatore, a termini dell'articolo 9 del capitolato stesso.

Tutte le spese inerenti agl'incanti, al contratto ed allo appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per la presentazione di offerte per miglioramento in ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, è fissato in giorni 15 successivi alla pubblicazione del relativo avviso.

Potenza, il dì 20 ottobre 1879.

**Per detta Regia Prefettura**
*Il Segretario delegato*: SPOLIDORO.

4897

(1a *pubblicazione*).

# MINISTERO DELL'INTERNO

4890

## AVVISO D'ASTA

## per l'appalto del servizio di fornitura della Casa penale di Santa Maria Apparente.

Essendo riuscito infruttuoso l'incanto di cui nell'avviso del giorno 26 settembre 1879, per l'appalto in un solo lotto del servizio del mantenimento dei detenuti nella Casa penale di S. Maria Apparente, si fa noto che nel giorno di sabato 15 novembre p. v., alle ore 10 antimeridiane, presso la Prefettura della provincia di Napoli, si procederà ad un 2° incanto, e avrà luogo l'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata.

L'incanto sarà tenuto alla presenza del signor prefetto, o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, col metodo dei partiti segreti, e il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali, a quelle speciali riportate qui in calce, ed alle altre desunte dalla tavola inserta nel presente avviso.

### CONDIZIONI GENERALI.

1° L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nelle colonne 9a e 10a della tavola sottostante.

2° L'appaltatore dovrà somministrare alle guardie governative l'intiero vitto stabilito dalla tavola *E* del capitolato e dalle tavole annesse al regolamento 27 luglio 1873 per l'ordinamento del personale di custodia.

3° Il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto danno diritto alla percezione della diaria ai termini dello articolo terzo dei capitoli d'oneri è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 5a della tavola suddetta.

4° L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 6a della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dello articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo 2°, capo 3°, sezione 1a del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5° Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna 6a della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi, ossia di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accettano quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od ai multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6° I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui nell'art. 69 dei capitoli d'oneri, non sono soggetti a ribasso.

7° Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa sopra carta bollata, debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito indicato nella colonna 7a della tavola, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8° Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario descritti nella tavola *B* dei capitoli d'appalto, sono quelli scritti a penna nella tavola stessa alla colonna 7a. Tanto i capitoli d'onere, quanto i campionari, trovansi visibili presso l'ufficio di Prefettura.

9° L'appalto sarà deliberato al migliore offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10° In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà nel giorno di lunedì 1° dicembre p. v., alle ore 12 meridiane.

11° Presentandosi offerte di ribasso l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12° Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 8a della tavola sottostante. Il deliberatario ommettendo di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto perderà il deposito di cui è parola alla colonna 7a della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio della Amministrazione e si procederà a nuova asta.

13° Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicati nella colonna 11a della tavola, in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

### Condizioni speciali.

1. A parziale modificazione della tavola *B* annessa al capitolato le coperte di lana della qualità e peso conformi al campione saranno fornite al prezzo ridotto di lire 12 caduna.

2. A cominciare dal 1° luglio 1880 l'appaltatore acquisterà dalle manifatture degli Stabilimenti penali i sottonotati oggetti di corredo carcerario ai seguenti prezzi ribassati, fermi stanti però quelli ora vigenti per le provviste che occorressero dal 1° gennaio al 30 giugno 1880.

| Numero progressivo corrispondente a quello della tavola attuale | TESSUTI | PREZZI che restano in vigore dal 1° gennaio a tutto il 30 giugno 1880 | | PREZZI RIBASSATI che andranno in vigore dal 1° luglio 1880 fino al termine dell'appalto | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Altezza | Prezzo unitario | Altezza | Prezzo unitario |
| 21 | Cravatta o sciarpa | N. 1 » | 0 30 | N. 1 » | 0 15 |
| 22 | Fazzoletto da naso | » 1 » | 0 60 | » 1 » | 0 45 |
| 37 | Traliccio di cotone mille righe bianco-turchine per vestiario | M. 0 74 | 1 25 | M. 0 74 | 1 10 |
| 38 | Detto idem rosso e turchino idem | » 0 74 | 1 40 | » 0 74 | 1 20 |
| 39 | Detto idem a grosse righe longitudinali bianco-turchine idem | » 0 74 | 1 25 | » 0 74 | 1 » |
| 40 | Detto idem bianco-rosso idem | » 0 74 | 1 30 | » 0 74 | 1 05 |
| 41 | Striscia di cotone turchino per le condannate | » 0 05 | 0 20 | » 0 05 | 0 10 |
| 42 | Detta idem rosso | » 0 05 | 0 30 | » 0 05 | 0 15 |
| 43 | Traliccio di cotone a righe bianco-turchine per sopracoperte | » 1 » | 2 » | » 1 » | 1 20 |
| 44 | Tela canapina denominata traliccio per sacconi | » 0 95 | 1 50 | » 0 95 | 1 30 |
| 45 | Detta greggia canapina per lenzuola e asciugatoi | » 0 75 | 0 90 | » | » |
| » | Detta idem per lenzuola (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 75 | 0 80 |
| 46 | Detta idem per guanciali, federe e soppanni | » 0 62 | 0 75 | » | » |
| » | Detta per guanciali, federe e asciugatoi (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 62 | 0 65 |
| » | Detta cotone (baseno greggio) per federe o soppanni (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 62 | 0 65 |
| 47 | Tela di lino greggio per camicie da uomo | » 0 80 | 1 » | » | » |
| 48 | Detta di lino imbiancato per camicie da donna, sottane, grembiali, fazzoletti da collo e cuffie | » 0 80 | 1 15 | » | » |
| » | Detta di colore greggio per camicie da uomo e da donna, sottane, grembiali, fazzoletti da collo e cuffie (da sostituirsi alla precedente dal 1° luglio 1880) | » | » | » 0 76 | 0 75 |

## TAVOLA.

| Numero d'ordine dei lotti | PREFETTURA alla quale dovranno presentarsi le offerte | STABILIMENTI carcerari componenti il lotto da appaltarsi | Durata dello appalto | Quantità approssimativa nel corso dell'appalto delle giornate di presenza dei detenuti per le quali l'appaltatore a termini dell'art. 3 del capitolato ha diritto alla diaria. | DIARIA fissata per l'asta | Importo del deposito per adire all'asta | Importo della cauzione in rendita dello Stato | Disposizioni dei capitoli d'onere in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto — Parte dei capitoli | Disposizioni dei capitoli d'onere — Tavole relative | Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario — Quantità | Esemplari — Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | Napoli . . . | Casa di pena di S. Maria Apparente | Anni 5 dal 1° gennaio 1880 | 275,000 | 0 95 | 3000 | 400 | Mantenimento Parte 1ª parte 2ª e parte 3ª | B modificata come ai numeri 1 e 2 delle condizioni speciali, ed E, H, M, modificate col Regio decreto 24 maggio 1874, num. 1928 (Serie 2ª), O, P, Q parte 1ª e 2ª, R parte 2ª, con le modificazioni risultanti dalle disposizioni del regolamento approvato con R. decreto 27 luglio 1873, nº 1511 (Serie 2ª). | 5 | 11 25 |

*Annotazioni* — Nel caso che per future disposizioni legislative venisse sostanzialmente innovato il regime delle case di pena, sarà in facoltà delle parti contraenti o di devenire a nuovi accordi o di sciogliere il contratto, mediante preavviso di tre mesi, senza però che nel caso di scioglimento l'appaltatore possa pretendere indennità di sorta. — Il deliberatario riceverà direttamente dall'Amministrazione i locali e il materiale mobile giusta gli articoli 152 e 155 capitolato d'appalto, per cui sarà esonerato dagli obblighi imposti dallo articolo 160.

Roma, 23 ottobre 1879.

*Il Capo di Sezione:* GREMMO.

N. 273.

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

### Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 6 per cento fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 83,344 80, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 13 ottobre corrente per lo

*Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 2ª serie delle Radici da Sassuolo alle Radici, in provincia di Reggio d'Emilia, compreso fra Castellarano e Roteglia, della lunghezza di metri* 4671 04,

si procederà alle ore 10 ant. di mercoledì 5 novembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Reggio d'Emilia, avanti il prefetto, simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello che dalle due aste risulterà il migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di lire 78,344 11, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentava il preindicato partito di diminuzione di lire 6 per cento.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 13 marzo 1879, visibili, assieme alle altre carte del progetto, nei suddetti uffizi di Roma e Reggio d'Emilia.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di un anno successivo.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima esibire:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b*) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

*c*) La ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Reggio d'Emilia, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 4300, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 25 ottobre 1879.

**Per detto Ministero**

*Il Caposezione:* M. FRIGERI.

4902

# MUNICIPIO DI BARI DELLE PUGLIE

AVVISO DI 2° INCANTO *per l'appalto dello spazzamento della Città.*

Stante la deserzione dell'asta tenuta questa mattina per l'appalto che ha per oggetto lo spazzamento ed inaffiamento delle strade interne, larghi e viali pubblici di questa città, la pulizia e nettamento dei canali sotterranei di ogni sorta, acquedotti di acque potabili o di rifiuto pubbliche e private, pozzi pubblici di acque vive, e pozzi pubblici e privati di acque luride od altre materie incomode, non che dei pubblici orinatoi e latrine, ed infine lo espurgo dei pozzi neri col sistema inodoro mediante macchine pneumatiche,

Si rende noto a tutti che alle ore 10 antimeridiane del giorno 7 novembre prossimo venturo il sindaco di Bari delle Puglie, o chi ne farà le veci, terrà su questa sala delle adunanze del Consiglio comunale un secondo pubblico incanto per l'appalto suddetto, con dichiarazione che si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi fosse che un solo offerente.

La durata dell'appalto sarà di anni dieci a contare dal giorno del cominciamento di esso.

L'asta sarà aperta a ribasso dell'estaglio annuo di lire quarantacinquemila, e deliberata all'ultimo e migliore offerente ad estinzione di candela vergine. Le offerte dall'una all'altra dovranno essere formulate in base del mezzo per cento di ribasso sull'anzidetto annuale estaglio.

Per essere ammessi a far partito i concorrenti depositeranno presso il sindaco di questo Municipio lire 4500 in biglietti di Banca, come cauzione provvisoria, ed esibiranno un certificato di penalità di data prossima all'epoca dello incanto. Faranno inoltre deposito di lire mille in conto delle spese occorrenti per gli atti di aggiudicazione.

Il deliberatario poi nella stipula del contratto di appalto, la quale avrà luogo entro dieci giorni dalla data della superiore approvazione agli atti di incanto, dovrà prestare una cauzione definitiva di lire seimila, o in contanti, o in rendita al latore al corso di Borsa.

L'appalto sarà subordinato a tutte le condizioni, aggiunte e modifiche approvate dalla Giunta municipale con i deliberati 24 marzo corrente anno, vistato addì 28 aprile ultimo sotto il n. 5502, e 19 settembre prossimo scorso, vistato nel dì 26 stesso mese sotto il n. 12828, i quali deliberati faranno parte integrante del contratto, e sono visibili a chiunque su questa segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Il termine utile pel ribasso di ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria spirerà alle ore 10 antimeridiane del giorno 22 del prossimo entrante mese di novembre.

Bari delle Puglie, 23 ottobre 1879.

Visto — *Il Sindaco ff.*: GIANDOMENICO PETRONJ.

4906

*Il Segretario:* B. CAPRIOLI.

(2ª *pubblicazione*)

# AVVISO.

L'illustrissimo signor cav. avv. Carlo Scappucci nella sua qualità di vicepresidente dell'Opera pia degli Ospizi Marini in Firenze, in esecuzione allo articolo XII dello statuto organico, approvato con Reale decreto del 20 febbraio 1872, convoca in adunanza generale i patroni di detta Opera pia, onde possano esercitare i loro diritti ai termini dell'art. V dello statuto medesimo; quale adunanza sarà tenuta il 15 novembre prossimo, a ore 12 meridiane, in una sala del R. Orfanotrofio del Bigallo, situato in Piazza del Duomo, n. 1, all'uopo concessa da quella Direzione.

Firenze, dalla Presidenza dell'Opera pia nel R. Orfanotrofio del Bigallo, li 15 ottobre 1879.

4595

*Il Segretario:* Avv. FERDINANDO BICHI.

## REGIA PREFETTURA DI ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

*Fornitura di commestibili e combustibili per la Casa di custodia di Tivoli e per quella penale di Paliano*

### Avviso di provvisoria aggiudicazione per l'offerta del 20$^{mo}$.

Conformemente all'avviso d'asta del 29 settembre ultimo scorso, inserito nel n. 233 della *Gazzetta Ufficiale*, questa mattina hanno avuto luogo gli incanti per l'appalto delle forniture suddette in base alle sottoscritte tabelle coi seguenti risultati.

La fornitura della carne per la Casa di custodia di Paliano è stata provvisoriamente aggiudicata col ribasso di centesimi trenta sopra ogni cento lire dell'ammontare complessivo del lotto.

La fornitura degli altri generi per la Casa suddetta indicati nella sottoposta tabella è stata provvisoriamente aggiudicata col ribasso di centesimi quarantacinque per ogni cento lire dell'ammontare complessivo dei rispettivi lotti.

Quella infine del pane e della carne per la Casa penale di Tivoli è stata provvisoriamente aggiudicata col ribasso di centesimi venticinque sopra ogni cento lire dell'ammontare come sopra.

Si ricorda al pubblico che il termine utile per migliorare almeno del ventesimo i prezzi suddetti di provvisoria aggiudicazione è stato fissato pel giorno 6 del prossimo futuro mese di novembre, alle ore 11 antimeridiane.

Gli aspiranti dovranno adempiere le condizioni tutte indicate nel succitato avviso d'asta del 29 settembre, inserito nel n. 233 della *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, lì 21 ottobre 1879.

4918 *Il Segretario delegato*: A. GIGLIESI.

**Casa penale di Paliano.**

| Lotti | GENERI | | QUANTITÀ di ogni genere da provvedersi durante lo appalto | PREZZI d'asta per ogni genere | AMMONTARE della fornitura per ogni genere | per ogni lotto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Carne di vitello | Chil. | » | » | » | |
| 1 | Carne di vaccina | » | » | » | » | 27,900 |
| | Carne di bue o manzo | » | 18600 | 1 50 | 27,900 | |
| 2 | Vino | Ett. | 213 | 0 35 | 7,455 | 7,755 |
| | Aceto | » | 10 | 0 30 | 300 | |
| 3 | Riso | Chil. | 27000 | 0 60 | 16,200 | 27,800 |
| | Fagiuoli e legumi secchi | » | 29000 | 0 40 | 11,600 | |
| | Paste di prima qualità | » | 2000 | 0 75 | 1,500 | |
| 4 | Paste di seconda qualità | » | 27000 | 0 65 | 17,550 | 19,200 |
| | Semolino | » | 200 | 0 75 | 150 | |
| | Farina di grano turco | » | » | » | » | |
| | Patate | » | 20000 | 0 10 | 2,000 | |
| 5 | Rape | » | » | » | » | 9,500 |
| | Erbaggi | » | 50000 | 0 15 | 7,500 | |
| | Olio d'olivo per condimento | » | 200 | 1 25 | 250 | |
| 6 | Petrolio raffinato | » | 5000 | 1 » | 5,000 | 7,550 |
| | Olio d'olivo per illuminazione | » | 2000 | 1 15 | 2,300 | |
| | Burro | » | » | » | » | |
| | Strutto | » | 100 | 2 20 | 220 | |
| 7 | Lardo | » | 4000 | 2 » | 8,000 | 9,872 |
| | Cacio | » | 200 | 2 50 | 500 | |
| | Uova | Dozz. | 1200 | 0 96 | 1,152 | |
| | Legna di essenza forte | Mir. | 25000 | 0 25 | 6,250 | |
| | Ceppi id. | » | » | » | » | |
| 8 | Carbone | » | 2000 | 1 » | 2,000 | 8,390 |
| | Paglia | » | » | » | » | |
| | Foglie di grano turco | » | 200 | 0 70 | 140 | |

**Casa di custodia di Tivoli.**

| Lotti | GENERI | | QUANTITÀ d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto | PREZZI d'asta per ogni genere | AMMONTARE della fornitura per ogni genere | per ogni lotto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Pane bianco | Chil. | 14452 | 0 50 | 7,225 » | 25,754 60 |
| | Pane pei detenuti sani | » | 46324 | 0 40 | 18,529 60 | |
| | Carne di vitello | » | 125 | 1 60 | 200 » | |
| 2 | Carne di vaccina | » | 125 | 1 50 | 187 50 | 11,133 09 |
| | Carne di bue o manzo | » | 7676 | 1 40 | 10,746 40 | |

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO DEL PRIMO DIPARTIMENTO

### Avviso di seguito deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato si notifica che dell'impresa della

*Trasformazione di ferro, e ferro omogeneo vecchi della R. Marina, tonnellate* 1163 194, *in tonnellate* 581 597 *di ferro nuovo di varie dimensioni, divisa in* 3 *distinti lotti, per la somma presunta complessiva di lire* 93,152 42,

di cui l'avviso d'asta del dì 27 settembre ora scorso, è stato deliberato negli incanti simultanei esperitisi il giorno 17 volgente mese di ottobre presso gli uffici di Direzione di Commissariato militare marittimo dei tre Dipartimenti il solo 2° lotto, cioè ferro vecchio tonnellate 766 600, in ferro nuovo tonnellate 361 700, per lire 59,930, mediante il ribasso di lire 3 05 per cento.

Il pubblico è perciò diffidato che il termine utile per presentare le offerte del ribasso, non minore del ventesimo, per detto 2° lotto, scade a mezzogiorno del dì 14 novembre p. v. mese, regolato all'orologio degli uffici suddetti, spirato qual termine non sarà più accetta qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare il suindicato ribasso del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta in uno degli uffici suddetti accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

Spezia, 25 ottobre 1879.

4864 *Il Commissario ai contratti*: C. TOMASUOLO.

REGIA PRETURA

**del 2° mandamento di Roma.**

Ad istanza dell'Amministrazione demaniale, e per essa il signor Martini cav. Martino, ricevitore di Roma, con domicilio al proprio ufficio,

Si fa precetto alli signori De Simoni Virginia e Lepidi Passerini Ilario, di incognito domicilio, di consegnare nel termine di giorni dieci la chiave del palco nel teatro Capranica, ordine 5°, n. 17, ad essi espropriata per debiti di imposte ed aggiudicata al Demanio con decreto pretoriale 21 dicembre 1878, che sotto è trascritto, non essendosi effettuato il riscatto.

Diffidandoli che trascorso il termine senza effetto, si prenderà possesso del palco in via giudiziale.

" L'anno 1878, li 21 dicembre, ore 10 antimeridiane.

" *Verbale di deserzione del 3° incanto.*

" Io Tomassi avv. Silvio, pretore del 3° mandamento, assistito, ecc., ho aperto asta al terzo esperimento d'incanto degli immobili di proprietà degli intimati debitori di lire 96 74, il tutto come al decreto 14 dicembre 1878, che prefigge il giorno pel 3° esperimento d'incanto, e liquidato a termini dell'articolo 663 Codice procedura civile, ma stante la mancanza di oblatori, e visto l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, ho steso questo verbale constatante la deserzione d'incanto al 3° esperimento, aggiudicando l'immobile al Demanio.

" Previa lettura del presente verbale viene sottoscritto.

" Il pretore, firmato Tomassi. "

Per l'esattore, firm. O. Rufini.

Per copia conforme,

Roma, 25 ottobre 1879.

L'usciere del 2° mandamento

4905 LUIGI SECONDIANI.

NOTIFICAZIONE.

Ai sensi dell'articolo 141 Codice procedura civile io infrascritto usciere Alfonso Baldazzi ho notificato al signor Gianvincenzi Pasquale, d'incognito domicilio e dimora nello Stato, che sulla richiesta Annunziata Liorni vedova Sbriscia, nel nome, il vicepretore del 3° mandamento di Roma nell'udienza del 26 settembre decorso ritenne fermo il sequestro conservativo eseguito contro i convenuti Gianvincenzi Pasquale e Ponzi Giovanni sopra il signor Remigio Cionci, ed ammise l'attrice a giustificare nella sua qualifica il credito delle lire 255 affacciato contro il Ponzi e Gianvincenzi; e che vi fosse pericolo di perderne le garanzie.

Roma, 24 ottobre 1879.

ALFONSO BALDAZZI

4900 usciere del 3° mand. di Roma.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

**di Roma.**

Sulla richiesta di S. E. il principe di Teano D. Onorato Caetani, domiciliato per elezione in Roma presso il suo procuratore signor avv. Enrico Tosi, dal quale sarà rappresentato,

Io Vincenzo Vespasiani usciere del R. Tribunale civile e correzionale di Roma, pel tramite degli articoli 141 e 142 del Codice di procedura civile, ho citato il signor conte Ferdinando Leopoldo Palffy Daun, domiciliato nell'impero austro-ungarico, a Sclos Stübing bei Gratz, a comparire innanzi il Regio Tribunale intestato, nel termine di giorni quaranta, ad oggetto di sentir emettere le seguenti provvidenze di giustizia:

1. Sentir dichiarare che il titolo di principe di Teano spetta unicamente allo istante successore del fu Michelangelo Caetani duca di Sermoneta, il quale fu legalmente investito di questo titolo.

E conseguentemente ordinarsi dal Tribunale di essere inibito al citato signor conte Palffy di qualificarsi negli atti pubblici e privati, e nelle pubbliche funzioni col titolo di principe di Teano, sotto le pene stabilite dalla legge;

2. Sentirsi condannare al risarcimento de' danni ed interessi da liquidarsi in separata sede di giudizio;

3. Sentirsi condannare altresì alle spese tutte del giudizio ed all'onorario dovuto agli avvocati.

Salvo ogni altro diritto, ecc.

Roma, 24 ottobre 1879.

4899 VINCENZO VESPASIANI usciere.

AVVISO 4896

(1ª *pubblicazione*)

Le sottoscritte Ferriere del conte Giorgio De Thurn in Klagenfurt rendono edotto il pubblico che con attestato 9 settembre 1879, num. 657 del vol. I, registro generale, e num. 24 del vol. VII, registro attestati, rilasciatole dal R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, loro venne conferito il diritto esclusivo per l'uso nel Regno d'Italia del marchio di propria fabbrica sull'acciaio di loro produzione, sia questo in verghe che riposto in casse.

Tanto si fa noto per ogni conseguente effetto di legge.

FERRIERE del conte GIORGIO DE THURN in Klagenfurt.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — TIP. EREDI BOTTA